

**TRIBUNALE CIVILE DI LIVORNO**  
**PROPOSTA DI MODIFICA ALL'ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE**  
**DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO GIA' PRESENTATO**  
**AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA I°, L. 3/2012**

**R.G. 19/2020 – Dott. Pastorelli**

I Sig.ri Spaccacerri Angelo, nato a Cellere il 04/12/1947, C.F. SPCNGL47T04C447M, Giomi Gizia, nata a Rosignano Marittimo il 18/09/1953, C.F. GMIGZI53P58H570Y e Spaccacerri Chiara, nata a Campiglia Marittima il 04/09/1973, C.F. SPCCHR73P44B509I rappresentati e difesi dall'Avv. Luigi Cappelli, come da procura in atti,

**PREMESSO CHE**

- 1) Gli istanti non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 Marzo 1942 n. 267, in quanto persone fisiche non esercenti attività commerciale;
- 2) Sussistono i presupposti di ammissibilità richiesti dall'art. 7.2 della Legge 3/2012 in quanto i debitori:
  - a. Non hanno fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti di cui alla Legge 3/2012 mediante proposta di accordo;
  - b. Non hanno subito uno dei provvedimenti di cui agli art. 14 e 14-bis della L. 3/2012;
  - c. Hanno fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale (come infra allegata);
- 3) Si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tali da rendere impossibile l'adempimento delle predette obbligazioni secondo i termini e le condizioni previste;
- 4) Tale squilibrio trova le proprie cause nei seguenti fattori:
  - a. Fallimento della Società Giessedue S.r.l. di cui il Sig. Spaccacerri Angelo e Giomi Gizia risultavano Soci, Amministratori e garanti delle obbligazioni bancarie, in parte garante anche la figlia Sig.ra Spaccacerri Chiara;
  - b. Escussione delle fidejussioni rilasciate dal debitore in favore dei creditori bancari dell'impresa, successivamente al fallimento della Giessedue S.r.l.;
  - c. Avvio delle azioni esecutive, da parte dei creditori bancari, sul patrimonio dei debitori e familiari al fine di recuperare i crediti vantati;
- 5) In data 24/05/2018, i Sig.ri Spaccacerri Angelo, Giomi Gizia e Spaccacerri Chiara presentavano separatamente istanza alla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno per la nomina di un Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, al fine di poter usufruire delle procedure previste dalla Legge 3/2012, chiedendo la nomina di un solo Gestore;
- 6) Il Piano predisposto per il nucleo familiare non potrà che avere caratteristiche pressoché simili in quanto trattasi di sovraindebitamento ascrivibile all'intero nucleo "familiare" e, perciò, da affrontare in modo congiunto e coordinato, per quanto proceduralmente separato;
- 7) In ragione di quanto sopra, la Camera di Commercio provvedeva a nominare il Prof. Dott. Franco Pardini (dottore commercialista con studio in Livorno) quale O.C.C. per tutte e tre le procedure dei Familiari Spaccacerri e che, ai sensi della citata Legge, lo stesso è tenuto a predisporre una relazione contenente:
  - a. Il giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;



- b. Il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;
  - c. Con riferimento ai creditori assistiti da privilegio, derivante da ipoteche su immobili, l'attestazione che la loro soddisfazione non integrale garantisca, comunque, un pagamento in misura non inferiore a quello realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione;
- 8) Pertanto, in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma I°, L. 3/2012, l'istante ha predisposto la presente proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento, che è stata verificata ed attestata dal nominato O.C.C. (**Allegato 1**);
  - 9) La composizione dei debiti è indicata nella presente proposta cui viene data evidenza di ciascun creditore, degli importi dei relativi crediti e delle ragioni dell'indebitamento di ciascuno dei Sig.ri Spaccaccerri Angelo, Giomi Gizia e Spaccaccerri Chiara;
  - 10) È prevista la falcidia dei creditori privilegiati stante l'incapienza del patrimonio;
  - 11) Ai fini dell'attuabilità in concreto del presente accordo e, subordinatamente, all'omologa della presente proposta, è prevista la vendita in favore di soggetti terzi, per i motivi appresso indicati, degli immobili di proprietà del debitore, al valore di mercato come nel prosieguo determinato, mantenendo invece la proprietà di un solo immobile residenziale cui la famiglia Spaccaccerri manterrà la residenza, stante l'accordo con il creditore ipotecario di erogare un nuovo mutuo con caratteristiche cui si dirà nel prosieguo;
  - 12) Per meglio consentire ai creditori di esprimere il proprio parere informato e per comprendere le ragioni che hanno portato il debitore a formulare tale proposta di accordo per la composizione della crisi, si riepilogano le cause dell'indebitamento del proponente.

## **1. SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE**

Storicamente la Famiglia Spaccaccerri e la Famiglia Gebenini, con differenti quote di partecipazione dei relativi componenti familiari, esercitavano congiuntamente un'attività d'impresa attraverso la Giessedue S.r.l., società esercente attività di vendita all'ingrosso di generi alimentari diversi.

L'Azienda ha quindi vissuto molti anni di prosperità e buoni risultati economici a vantaggio dei relativi soci, fino però agli inizi degli anni 2009/2010 cui, a causa della crisi generale, iniziò a registrare sempre maggiori difficoltà economiche e finanziarie per effetto dei ritardi sugli incassi dei crediti commerciali, successivamente trasformati anche in rilevanti inesigibilità, ma anche in ragione del progressivo calo del Volume d'Affari dovuto ai minori consumi da parte della clientela HO.RE.CA. nel territorio della Val di Cornia per le sempre più ridotte presenze di turisti; sfortunatamente, la Giessedue in tali anni aveva anche pianificato ed avviato un rilevante investimento per l'acquisto di un nuovo capannone industriale in posizione strategica che, d'altra parte, ha rappresentato un ulteriore fattore negativo che ha inciso sulla capacità aziendale di assolvere alle proprie obbligazioni.

Per tali principali ragioni, la Giessedue S.r.l. nel corso del 2011 si vide costretta a presentare domanda di concordato preventivo liquidatorio avanti al competente Tribunale di Livorno, a cui però seguì la dichiarazione di fallimento in quanto la proposta non raggiunse il gradimento dei creditori concorsuali necessario per l'approvazione e successiva omologazione della stessa.

Di conseguenza, essendo presente una rilevante mole di debiti di natura bancaria garantiti da fidejussioni rilasciate da tutti i componenti della Famiglia Spaccaccerri, gli Istituti di Credito si sono



attivati aggredendo il patrimonio personale dei fideiubenti e, con ciò, giungendo alla situazione nel prosieguo esposta.

Alla luce dei fatti narrati, la situazione di sovraindebitamento oggetto della presente proposta non è pertanto riconducibile ad investimenti compiuti imprudentemente a livello personale dal debitore e suoi familiari, ma la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte è, invece, imputabile alla inevitabile cessazione dell'attività imprenditoriale della Giessedue S.r.l. e conseguente escussione dei debiti di questa garantiti da fideiussioni personali dei Soci; trattasi di difficoltà economiche che avevano colpito la Società e che sono, certamente, indipendenti dalla volontà del proponente e riconducibili ad eventi accidentalmente verificatisi e non prevedibili in ragione dell'avvento della grande crisi economica che su scala nazionale ha colpito moltissime imprese.

## **2. SULLA SITUAZIONE DEL PROPONENTE**

### **2.1. SUL REDDITO MEDIO ANNUALE DEL PROPONENTE**

Trattandosi, come detto, di sovraindebitamento che coinvolge tutti i componenti della Famiglia Spaccaccerri in ragione della prestazione di garanzie fideiussorie da parte dei coniugi Sig.ri Angelo, Gizia e della figlia Chiara, è necessario considerare congiuntamente la capacità reddituale di tutti questi.

Allo stato attuale i redditi dei componenti familiari, dichiarati nell'UNICO 2019, risultano i seguenti:

- Il Sig. Spaccaccerri Angelo ha dichiarato redditi per € 25.886,00;
- La Sig.ra Giomi Gizia ha dichiarato redditi per € 9.867,00;
- La Sig.ra Spaccaccerri Chaira ha dichiarato redditi per € 13.343,00.

Pertanto, i redditi prodotti dalla Famiglia Spaccaccerri ammontano a complessivi € 49.096,00.

Nella sottostante tabella si riportano i dati dichiarati nell'Unico 2017-2018-2019 e la media triennale:

<b>Soggetto</b>	<b>unico 2017</b>	<b>unico 2018</b>	<b>unico 2019</b>	<b>MEDIA</b>
Spaccaccerri A.	€ 25.162,00	€ 25.293,00	€ 25.886,00	€ 25.447,00
Giomi G.	€ 10.296,00	€ 9.102,00	€ 9.867,00	€ 9.755,00
Spaccaccerri C.	€ 13.892,00	€ 14.106,00	€ 13.343,00	€ 13.780,33

Con i redditi in questione, si riesce a provvedere alle necessità proprie e della famiglia (considerando inoltre che la Sig.ra Spaccaccerri Chiara risulta madre di un bambino minorenni) risultando disponibile solo una piccola parte di tali redditi, come più analiticamente mostrato nel prosieguo.

### **2.2. SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ATTIVA DEL PROPONENTE**

La documentazione relativa alle attività patrimoniali nella disponibilità del debitore è stata messa a disposizione del nominato O.C.C.

In ragione di quanto già affermato, ovverosia della necessità di predisporre un piano unitario per la gestione del sovraindebitamento che coinvolge la Famiglia Spaccaccerri nei suoi tre componenti (Sig. Angelo Spaccaccerri, Sig.ra Giomi Gizia, Sig.ra Spaccaccerri Chiara), si provvede ad esporre nel prosieguo la situazione patrimoniale attiva di ciascun componente e quella complessiva a livello familiare.

**SPACCACERRI ANGELO**



<b>ATTIVITA' PATRIMONIALI</b>
-------------------------------

		<i>Importo in €</i>
<b>A</b>	<b>BENI IMMOBILI</b>	<b>€ 348.000,00</b>
a1	Appartamento in San Vincenzo, Via della Mimosa (50%)	€ 175.000,00
a2	Appartamento in San Vincenzo, Via del Platano (50%)	€ 120.000,00
a3	Rudere in Villa Minozzo (50%)	€ 50.000,00
a4	Terreno Agricolo in Cellere	€ 3.000,00

<b>B</b>	<b>BENI MOBILI</b>	<b>€ 500,00</b>
a1	Opel Corsa del 2006	€ 500,00

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>€ 348.500,00</b>
-------------------------	---------------------

<b>GIOMI GIZIA ATTIVITA' PATRIMONIALI</b>
---

		<i>Importo in €</i>
<b>A</b>	<b>BENI IMMOBILI</b>	<b>€ 295.000,00</b>
a1	Appartamento in San Vincenzo, Via della Mimosa (50%)	€ 175.000,00
a2	Appartamento in San Vincenzo, Via del Platano (50%)	€ 120.000,00

<b>TOTALE ATTIVITA' GIOMI GIZIA</b>	<b>€ 295.000,00</b>
-------------------------------------	---------------------

<b>SPACCACERRI CHIARA ATTIVITA' PATRIMONIALI</b>
--

		<i>Importo in €</i>
<b>A</b>	<b>BENI MOBILI</b>	<b>€ 2.000,00</b>
a1	Fiat Panda del 2014	€ 2.000,00

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>€ 2.000,00</b>
-------------------------	-------------------

In ragione di quanto esposto, considerando difatti che le atti debiti in capo alle Sig.re Giomi Gizia e Sig.ra Spaccaccerri Chiara difatti rappresentano una “duplicazione” delle esposizioni indicate per il Sig. Spaccaccerri Angelo in quanto anch’esse legate a fideiussioni rilasciate in favore della fallita Giessedue S.r.l., nella sottostante tabella è riportata l’esposizione debitoria complessiva della Famiglia Spaccaccerri:

<b>FAMIGLIA SPACCACERRI ATTIVITA' PATRIMONIALI</b>
--

		<i>Importi in €</i>
<b>A</b>	<b>BENI IMMOBILI</b>	<b>€ 643.000,00</b>
a1	Appartamento in San Vincenzo, Via della Mimosa	€ 350.000,00
a2	Appartamento in San Vincenzo, Via del Platano	€ 240.000,00
a3	Rudere in Villa Minozzo (50%)	€ 50.000,00
a4	Terreno Agricolo in Cellere	€ 3.000,00
<b>B</b>	<b>BENI MOBILI</b>	<b>€ 2.500,00</b>



b1	Opel Corsa del 2006	€	500,00
b2	Fiat Panda del 2014	€	2.000,00
<b>TOTALE ATTIVO FAMILIARE</b>		<b>€</b>	<b>643.000,00</b>

In definitiva, il patrimonio immobiliare e mobiliare di cui la Famiglia Spaccacerri dispone ammonta a complessivi € 643.000,00. Non sono state considerate disponibilità liquide sui conti correnti perché di importo irrisorio e tutte necessarie al sostentamento familiare.

Per quanto concerne i beni immobili si segnala che:

- Gli appartamenti in Via della Mimosa e Via del Platano a San Vincenzo risultano così gravati:
  - o Ipoteca volontaria di I° grado iscritta nel 2003 in favore di BCC Castagneto Carducci per € 500.000 di cui € 250.000 a titolo di capitale;
  - o Ipoteca volontaria di II° grado iscritta nel 2011 in favore di BCC Castagneto Carducci per € 700.000,00 di cui € 350.000,00 per capitale;
  - o Ipoteca volontaria di III° grado iscritta nel 2011 in favore di BCC Castagneto Carducci per € 800.000,00 di cui € 400.000,00 per capitale;
  - o Ipoteca giudiziale di IV° grado iscritta nel 2011 in favore di Unicredit S.p.A. a garanzia di € 90.000,00 di cui € 67.811,87 a titolo di capitale;
  - o Ipoteca giudiziale di V° grado iscritta nel 2012 in favore di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.c.r.l. a garanzia di € 80.000,00 di cui € 61.159,33 per capitale;
- Il rudere in Villa Minozzo risulta gravato da ipoteca giudiziale di I° Grado in favore di BCC Castagneto Carducci di € 693.686,00;
- Il terreno in Cellere risulta gravato da ipoteca giudiziale di I° Grado in favore di BCC Castagneto Carducci di € 693.686,00.

Ne discende pertanto che tutti i beni immobili di proprietà della Famiglia Spaccacerri risultano gravati da ipoteche volontarie/giudiziali che ne assorbono interamente il valore e rendono, quindi, incapiente il patrimonio immobiliare rispetto a tali debiti; in particolare, il valore del patrimonio immobiliare non risulta di importo tale da soddisfare per intero quanto dovuto al creditore Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, soggetto in possesso delle garanzie in primo e secondo grado.

### 2.3. SULLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE

La documentazione relativa alle somme vantate dai creditori nei confronti del proponente, così come illustrato nel seguente prospetto, è stata messa a disposizione del nominato O.C.C.

Come fatto nel precedente paragrafo, si provvede ad esporre nel prosieguo la situazione debitoria di ciascun componente e quella complessiva a livello familiare.

<b>SPACCACERRI ANGELO PASSIVITA' PATRIMONIALI</b>		
		<i>Importo in €</i>
<b>A</b>	<b>DEBITI IPOTECARI</b>	<b>€ 1.160.616,03</b>
a1	BCC Castagneto Cci - Mutuo Ipotecario I° Grado	€ 198.636,43
a2	BCC Castagneto Cci - Ipoteca Giudiziale per Garanzie Escusse	€ 961.979,60
<b>B</b>	<b>DEBITI PRIVILEGIATI ERARIALI E PREV.</b>	<b>€ 17.254,23</b>
b1	Erario Debiti Giesse sas - Resp. Illimitata Socio Spaccacerri A.	€ 14.920,23



B2	Debiti per IMU Comune Villa Minozzo – Spaccacerri A.	€	2.334,00
----	--	---	----------

<b>C</b>	<b>DEBITI CHIROGRAFARI DIVERSI</b>	<b>€</b>	<b>264.259,07</b>
c1	Findomestic - Cessione Quinto	€	10.200,00
c2	Gebenini Francesco	€	150.000,00
c3	Allianz Subalpina - Fideiussioni per Assicurazioni Escusse	€	53.660,22
c4	Prefettura Livorno - Sanzioni Emissione Assegni Senza Provv.	€	50.398,85

<b>D</b>	<b>DEBITI PER FIDEIUSSIONI BANCARIE</b>	<b>€</b>	<b>950.964,35</b>
d1	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Giessedue S.r.l. Fallita	€	61.170,00
d2	Monte dei Paschi di Siena - Giessedue S.r.l. Fallita	€	739.514,00
d4	Intesa Sanpaolo - Giessedue S.r.l. Fallita	€	29.276,35
d5	Cassa di Risparmio di Volterra - Giessedue S.r.l. Fallita	€	125.000,00

<b>TOTALE PASSIVITA' SPACCACERRI ANGELO</b>	<b>€</b>	<b>2.393.093,62</b>
---	----------	---------------------

**GIOMI GIZIA  
PASSIVITA' PATRIMONIALI**

		<i>Importo in €</i>
<b>A</b>	<b>DEBITI IPOTECARI</b>	<b>€ 208.601,43</b>
a1	BCC Castagneto Cci - Mutuo Ipotecario I° Grado	€ 198.636,43
a2	BCC Castagneto Cci - Ipoteca Giudiziale per Garanzie Escusse	€ 9.965,00

<b>B</b>	<b>DEBITI PER FIDEIUSSIONI BANCARIE</b>	<b>€ 864.552,00</b>
b1	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Giessedue S.r.l. Fallita	€ 61.159,00
b2	Monte dei Paschi di Siena - Giessedue S.r.l. Fallita con Ipoteca	€ 803.393,00

<b>TOTALE PASSIVITA' GIOMI GIZIA</b>	<b>€</b>	<b>1.009.285,43</b>
--------------------------------------	----------	---------------------

**SPACCACERRI CHIARA  
PASSIVITA' PATRIMONIALI**

		<i>Importo in €</i>
<b>A</b>	<b>DEBITI PRIVILEGIATI ERARIALI E PREV.</b>	<b>€ 5.162,00</b>
a1	Imposta Sostitutiva 2017/2018 Acconto 2019	€ 5.162,00

<b>B</b>	<b>DEBITI PER FIDEIUSSIONI BANCARIE</b>	<b>€ 800.684,00</b>
b1	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Giessedue S.r.l. Fallita	€ 61.170,00
b2	Monte dei Paschi di Siena - Giessedue S.r.l. Fallita	€ 739.514,00

<b>TOTALE PASSIVITA' SPACCACERRI CHIARA</b>	<b>€</b>	<b>805.846,00</b>
---	----------	-------------------

In ragione di quanto esposto, considerando difatti che i debiti in capo alle Sig.re Giomi Gizia e Sig.ra Spaccacerri Chiara difatti rappresentano una “duplicazione” delle esposizioni indicate per il Sig. Spaccacerri Angelo in quanto anch’esse legate a fideiussioni rilasciate in favore della fallita Giessedue S.r.l., nella sottostante tabella è riportata l’esposizione debitoria complessiva della Famiglia Spaccacerri:

**FAMIGLIA SPACCACERRI ANGELO, CHIARA E GIOMI GIZIA  
PASSIVITA' PATRIMONIALI**



		<b>Importo in €</b>
<b>A</b>	<b>DEBITI IPOTECARI</b>	<b>€ 1.160.616,03</b>
a1	BCC Castagneto Cci - Mutuo Ipotecario 1° Grado	€ 198.636,43
a2	BCC Castagneto Cci - Ipoteca Giudiziale per Garanzie Escusse	€ 961.979,60
<b>B</b>	<b>DEBITI PRIVILEGIATI ERARIALI E PREV.</b>	<b>€ 23.422,23</b>
b1	Erario Debiti Giesse sas - Resp. Illimitata Socio Spaccacerri A.	€ 14.920,23
b3	Debiti per IMU Comune Villa Minozzo – Spaccacerri A.	€ 2.334,00
b4	Imposta Sostitutiva 2017/2018 Acconto 2019 – Spaccacerri A.	€ 5.162,00
<b>C</b>	<b>DEBITI CHIROGRAFARI DIVERSI</b>	<b>€ 359.259,07</b>
c1	Findomestic - Cessione Quinto	€ 10.200,00
c2	Gebenini Francesco	€ 245.000,00
c3	Allianz Subalpina - Fideiussioni per Assicurazioni Escusse	€ 53.660,22
c4	Prefettura Livorno - Sanzioni Emissione Assegni Senza Provv.	€ 50.398,85
<b>D</b>	<b>DEBITI PER FIDEIUSSIONI BANCARIE</b>	<b>€ 954.960,35</b>
d1	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Giessedue S.r.l. Fallita	€ 61.170,00
d2	Monte dei Paschi di Siena - Giessedue S.r.l. Fallita	€ 739.514,00
d4	Intesa Sanpaolo - Giessedue S.r.l. Fallita	€ 29.276,35
d5	Cassa di Risparmio di Volterra - Giessedue S.r.l. Fallita	€ 125.000,00
<b>TOTALE PASSIVITA' SPACCACERRI ANGELO</b>		<b>€ 2.570.529,83</b>

In definitiva, il complesso di passività ascrivibili alla Famiglia Spaccacerri ammonta ad € 2.570.529,83.

Occorre precisare che, tra i debiti per fideiussioni bancarie rilasciate, risulta presente un debito verso l'Istituto Monte dei Paschi di Siena per € 739.514,00 che risulta però garantito da ipoteca volontaria su capannone industriale di proprietà della Giessedue S.r.l. in fallimento, immobile che non è stato ancora venduto dalla procedura e che, una volta verificatosi tale evento, di conseguenza determinerà una riduzione del passivo familiare ascrivibile alla Famiglia Spaccacerri.

Si precisa inoltre che il debito indicato verso Cassa di Risparmio di Volterra per fideiussioni rilasciate in favore di Giessedue S.r.l. in fallimento non risulta più segnalato in Centrale dei Rischi; d'altra parte si è ritenuto opportuno e prudentiale indicare tale debito tra le passività da soddisfare. Si rimette pertanto agli Organi della Procedura ed al competente Tribunale di Livorno l'accertamento sull'esistenza del debito indicato, stante la necessità per la Famiglia Spaccacerri di ottenere l'esdebitazione laddove il Piano fosse omologato.

Infine, per quanto concerne il debito verso il Sig. Gebenini Francesco, si segnala che lo stesso deriva da una scrittura privata sottoscritta tra le parti in data 09/03/2011 non fornita di data certa, all'interno della quale la Famiglia Spaccacerri riconosceva il debito di € 245.000 verso la Famiglia Gebenini e si impegnava a provvedere al relativo pagamento in favore dei creditori aziendali fideiubenti. In considerazione della situazione contingenziale, si è ritenuto opportuno dichiarare ed inserire tale debito all'interno del Piano, pur rimettendo agli Organi della Procedura ed al competente Tribunale di Livorno l'accertamento dell'effettiva legittimità di tale pretesa creditoria, stante la necessità per la Famiglia Spaccacerri di ottenere l'esdebitazione laddove il Piano fosse omologato.



## 2.4. SULLE SPESE CORRENTI NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO DEL PROPONENTE E DELLA FAMIGLIA

Di seguito viene riportato il prospetto relativo all'individuazione delle spese necessarie per il sostentamento della Famiglia Spaccacerri, difatti composta dai coniugi Sig. Angelo Spaccacerri e Giomi Gizia, nonché dalla figlia Sig.ra Spaccacerri Chiara e dal suo figlio minore.

In particolare, vengono indicate le spese di carattere alimentare e quelle affrontate per l'energia elettrica, gas, tassa rifiuti, gestione delle autovetture utilizzate per lavorare.

Nella tabella esposta in seguito sono quindi riportate le spese mediamente sostenute dalla Famiglia:

FAMIGLIA SPACCACERRI ANGELO E GIOMI GIZIA	Importo Annuo	Importo Mensile	Famiglia	POST PIANO	NOTE
Polizza Vita Mensile	€ 1.452,00	€ 121,00	Spaccacerri Angelo	€ -	Assicurata la Figlia Chiara, Beneficiario il nipote. Polizza sospesa
Bollette Luce	€ 1.320,00	€ 110,00	Spaccacerri Angelo	€ 143,00	Incremento 30% perché le due famiglie vivranno insieme
Bollette Gas	€ 1.455,00	€ 121,25	Spaccacerri Angelo	€ 157,63	Incremento 30% perché le due famiglie vivranno insieme
Bollette Acqua	€ 1.000,00	€ 83,33	Spaccacerri Angelo	€ 108,33	Incremento 30% perché le due famiglie vivranno insieme
Alimenti e Bevande	€ 7.200,00	€ 600,00	Spaccacerri Angelo	€ 600,00	
Sky	€ 720,00	€ 60,00	tutte e due	€ -	
TIM Telefono fisso	€ 720,00	€ 60,00	tutte e due	€ 50,00	Internet e telefono necessario per attività professionale Angelo
Ricariche cellulari mensili Spaccacerri A. Giomi G.	€ 720,00	€ 60,00	Spaccacerri Angelo	€ 18,00	
Bollo Auto Giomi	€ 150,00	€ 12,50	Spaccacerri Angelo	€ 12,50	
Benzina Auto Giomi	€ 600,00	€ 50,00	Spaccacerri Angelo	€ 50,00	
Polizza Auto Giomi	€ 286,00	€ 23,83	Spaccacerri Angelo	€ 23,83	
Bollo Auto Spaccacerri A.	€ 150,00	€ 12,50	Spaccacerri Angelo	€ 12,50	
Benzina Auto Spaccacerri A.	€ 2.400,00	€ 200,00	Spaccacerri Angelo	€ 180,00	
Polizza Auto Spaccacerri A.	€ 432,00	€ 36,00	Spaccacerri Angelo	€ 36,00	
Finanziamento Findomestic Spaccacerri A.	€ 3.600,00	€ 300,00	Spaccacerri Angelo	€ -	Cessione quinto che verrà estinta in procedura
IMU	€ 1.332,00	€ 111,00	Spaccacerri Angelo	€ -	Rimarrà solo la prima casa, quindi azzerato
Tari	€ 389,00	€ 32,42	Spaccacerri Angelo	€ 48,63	
Polizza Responsabilità Civile 2 Case	€ 660,00	€ 55,00	Spaccacerri Angelo	€ 35,00	ridotto per vendita porzione immobile
Spese Varie	€ 1.800,00	€ 150,00		€ 150,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 26.386,00</b>	<b>€ 2.198,83</b>		<b>€ 1.625,42</b>	

SPACCACERRI CHIARA	Importo Annuo	Importo Mensile	Famiglia	POST PIANO	NOTE
Bollette Acqua	€ 1.500,00	€ 125,00	Spaccacerri Chiara	€ -	La casa verrà venduta
Bollette Gas	€ 2.100,00	€ 175,00	Spaccacerri Chiara	€ -	La casa verrà venduta
Bollette Luce	€ 750,00	€ 62,50	Spaccacerri Chiara	€ -	La casa verrà venduta
Alimenti e Bevande	€ 7.200,00	€ 600,00	Spaccacerri Chiara	€ 600,00	
Ricariche cellulari mensili Spaccacerri C.	€ 324,00	€ 27,00	Spaccacerri Chiara	€ 27,00	
Bollo Auto Panda Spaccacerri C.	€ 150,00	€ 12,50	Spaccacerri Chiara	€ 12,50	
Benzina Auto Panda Spaccacerri C.	€ 2.160,00	€ 180,00	Spaccacerri Chiara	€ 180,00	
Polizza Auto Panda Spaccacerri C.	€ 479,00	€ 39,92	Spaccacerri Chiara	€ 39,92	
Mensa Scolastica Figlio	€ 540,00	€ 45,00	Spaccacerri Chiara	€ 45,00	
Polizza Sanitaria Pietro Del Conte	€ 365,00	€ 30,42	Spaccacerri Chiara	€ -	
Polizza Sanitaria Spaccacerri C.	€ 360,00	€ 30,00	Spaccacerri Chiara	€ -	
Piano Risparmio Spaccacerri C.	€ 1.200,00	€ 100,00	Spaccacerri Chiara	€ 100,00	Polizza non sospensibile
Tari	€ 414,00	€ 34,50	Spaccacerri Chiara	€ -	La casa verrà venduta
Spese Mediche	€ 500,00	€ 41,67	Spaccacerri Chiara	€ 41,67	
Spese varie	€ 1.800,00	€ 150,00		€ 150,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.842,00</b>	<b>€ 1.653,50</b>		<b>€ 1.196,08</b>	

	Annuale	Mensile ATTUALE	Mensile Post PIANO
<b>TOTALE SPESE FAMILIARI</b>	<b>€ 46.228,00</b>	<b>€ 3.852,33</b>	<b>€ 2.821,50</b>

REDDITI NETTI EX PIANO	Annuale	Mensile
Reddito Netto Pensione Angelo	€ 25.447,00	€ 2.120,58
Reddito Netto Attività Gizia	€ 9.755,00	€ 812,92
Reddito Netto Attività Chiara	€ 13.780,33	€ 1.148,36
<b>TOTALE REDDITI FAMILIARI ATTUALI</b>	<b>€ 48.982,33</b>	<b>€ 4.081,86</b>
<b>SPESA FAMILIARI POST PIANO</b>	<b>-€ 33.858,00</b>	<b>-€ 2.821,50</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' FINALE</b>	<b>€ 15.124,33</b>	<b>€ 1.260,36</b>

Dal prospetto riportato si evince come la Famiglia Spaccacerri al momento sostenga spese medie familiari per € 3.852,33 a fronte di redditi disponibili derivanti dai tre componenti Spaccacerri Angelo, Giomi Gizia e Spaccacerri Chiara per € 4.081,86/mensile medio. Difatti tutte le somme derivanti dai redditi a titolo diverso percepiti sono utilizzate per far fronte alle spese personali sopra indicate ed alle eventuali spese straordinarie non prevedibili.

Per converso, nel momento in cui il piano nel prosieguo esposto fosse omologato, la Famiglia Spaccacerri beneficerà di una serie di risparmi di costi considerando, in primis, che i due nuclei familiari torneranno a vivere assieme all'interno di un solo immobile e, con ciò, risparmiando sulle spese per utenze varie e tasse sulla casa; ne deriverà una riduzione delle spese mensili ad € 2.821,50 con

conseguente disponibilità finale di € 1.260,35 circa annuali liberi che saranno impiegati per sostenere la proposta di accordo in seguito esposta e dettagliata.

### 3. SULLA DILIGENZA DEL PROPONENTE

La semplice analisi dei prospetti riportanti l'indebitamento ascrivibile ai soggetti proponenti conferma e ribadisce quanto anticipato in merito alle motivazioni delle obbligazioni presenti.

In particolare, tutti i soggetti proponenti:

- a) Non hanno assunto obbligazioni a livello personale senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere;
- b) Non hanno colposamente determinato il sovraindebitamento, neanche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali;
- c) Hanno subito, loro malgrado, il sovraindebitamento in ragione del fallimento dell'impresa Giessedue S.r.l. a cui gli stessi partecipavano congiuntamente alla Famiglia Gebenini e, pertanto, i debiti oggi per la maggiore presenti risultano frutto dell'escussione delle garanzie fideiussorie rilasciate a titolo personale in favore dei creditori bancari dell'impresa.

Successivamente al fallimento dell'impresa di famiglia, i Sig.ri Spaccaccerri non hanno posto in essere alcuna azione finalizzata a pregiudicare gli interessi dei propri creditori attraverso atti di disposizione dei propri beni prima che fossero iscritte le ipoteche giudiziali sugli stessi.

\* \* \*

### 4. SULLA PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Dopo aver descritto la situazione reddituale e patrimoniale del proponente e della Famiglia nella sua totalità, avendo anche avuto cura di indicare le spese necessarie per il sostentamento della stessa, si procede ad illustrare le modalità proposte per la risoluzione della crisi da sovraindebitamento sofferta dai proponenti.

#### 4.1. IPOTESI BASE E DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta di accordo di composizione della crisi, al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i creditori, prevede il pagamento in misura parziale di tutti i creditori chirografari e privilegiati, ivi compreso il creditore ipotecario, il quale verrà soddisfatto non solo attraverso il reatrito della vendita di uno degli immobili residenziali, ma anche attraverso la stipula di un contratto di mutuo a lungo termine con il quale la Famiglia Spaccaccerri verserà il valore dell'immobile residenziale in cui potranno mantenere la residenza e dimora.

Infatti, la predetta incapienza patrimoniale del ricorrente determina, ipso iure, la falcidia dei crediti privilegiati con retrocessione dei medesimi a pari grado chirografario.

Si dimostrerà nel prosieguo che, l'anzidetto pagamento parziale risulta, comunque, non inferiore a quello oggettivamente realizzabile in caso di liquidazione di tutti i beni del ricorrente su cui insistono i gravami ipotecari.

Pari tempo si segnala che l'Istituto di Credito BCC Castagneto Carducci, il cui credito risulta assistito da ipoteche volontarie e giudiziali di I° e II° grado su tutti gli immobili di proprietà dei ricorrenti, ha sottoscritto un pre-accordo condizionato all'omologazione del presente piano, all'interno del quale la



stessa banca si impegna a stipulare un contratto di mutuo in favore della Famiglia Spaccacerri ed, inoltre, a rinunciare al retratto dalla vendita degli immobili residenziali per un determinato importo ed alla liberazione dalle ipoteche giudiziali degli immobili in Villa Minozzo e Cellere al fine di consentire la possibilità di una proposta di piano in favore degli altri creditori privilegiati declassati e chirografari.

#### 4.2. DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'ATTIVO DA LIQUIDARE

Per la corretta determinazione dei valori di liquidazione degli immobili del ricorrente si è fatto riferimento ai relativi valori di mercato, così come indicati:

- Per gli immobili in San Vincenzo, Via della Mimosa e Via del Platano: da relazione di stima del Geom. Marco d'Ambra del 09/06/2018 con la quale identificava il valore degli stessi ai fini della procedura esecutiva in corso (**Allegato 2** Via della Mimosa e Via del Platano);
- Per l'immobile in Villa Minozzo: da relazione di stima del Geom. Francesco La Duca, professionista iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia della Spezia al n° 1294 con studio tecnico in Via Erta n° 12, Santo Stefano di Magra (SP) (**Allegato 3**);
- Per il terreno agricolo in Cellere: al valore offerto dai Sig.ri Pierguidi Luigi (**Allegato 4**).

Anche l'anzidetta determinazione è stata verificata ed attestata dal nominato O.C.C., sulla base delle sue autonome valutazioni critiche.

Nella sottostante tabella sono esposti gli esiti valutativi:

<b>FAMIGLIA SPACCACERRI ATTIVITA' PATRIMONIALI</b>		
		<b>Programma di Liquidazione</b>
<b>A</b>	<b>BENI IMMOBILI</b>	<b>€ 643.000,00</b>
a1	Appartamento in San Vincenzo, Via della Mimosa (100%)	€ 350.000,00
a2	Appartamento in San Vincenzo, Via del Platano (100%)	€ 240.000,00
a3	Rudere in Villa Minozzo (50%)	€ 50.000,00
a4	Terreno Agricolo in Cellere (33%)	€ 3.000,00
<b>TOTALE ATTIVO REALIZZABILE</b>		<b>€ 643.000,00</b>

Si precisa che i beni mobili registrati di proprietà del Sig. Spaccacerri Angelo (Opel Corsa del 2006) e Sig.ra Chiara Spaccacerri (Fiat Panda del 2014), vista l'esiguità dei valori di mercato ascrivibili, rimarranno nelle disponibilità della famiglia al fine di consentirgli di proseguire nelle attività lavorative per la produzione dei redditi necessari per l'assolvimento del debito verso l'Istituto BCC Castagneto di cui al punto a).

#### 5. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Si procede a tal punto alla dettagliata e specifica formulazione della proposta, tenendo conto del carico debitorio indicato in precedenza e della sopra illustrata situazione patrimoniale e reddituale della Famiglia Spaccacerri.

L'ipotesi di base in merito alla liquidazione dell'attivo risulta la seguente:



- a) Mantenimento della proprietà dell'appartamento in Via della Mimosa a San Vincenzo; la Famiglia Spaccacerri dovrà andare a versare in favore del creditore BCC Castagneto Carducci la somma di € 350.000,00 dei quali € 80.000,00 a titolo di finanza esterna messa a disposizione dal Sig. Pierguidi Luigi (parente della famiglia Spaccacerri) ed il residuo attraverso stipula di un contratto di mutuo ipotecario di € 275.000,00 con l'Istituto BCC Castagneto Carducci, come da pre-accordo firmato, provvedendo al rimborso dello stesso su un arco temporale di nr. 30 anni al tasso fisso 3,0% (**Allegato 5**). Il mutuo sarà intestato ai Sig.ri Spaccacerri Angelo, Giomi Gizia, Spaccacerri Chiara e Del Conte Stefano (coniuge della Sig.ra Spaccacerri Chiara, soggetto che interviene al solo fine di garantire l'adempimento del mutuo ipotecario verso l'Istituto BCC Castagneto Carducci). Si precisa inoltre che l'erogazione del mutuo ipotecario potrà avvenire solamente previa cancellazione di tutte le ipoteche iscritte sull'immobile, le cui spese saranno a carico della procedura;
- b) Vendita dell'appartamento in Via del Platano a San Vincenzo al Sig. Moscardini Adolfo; il Sig. Moscardini ha già presentato offerta irrevocabile di acquisto condizionata all'omologa del presente accordo alla cifra di € 240.000,00 (**Allegato 6**). Come da pre-accordo sottoscritto, l'Istituto Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci (creditore ipotecario) rinuncerà alla somma di € 40.000,00 derivante dalla vendita dell'appartamento in Via del Platano a San Vincenzo in favore del buon esito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, e comunque condizionatamente all'omologazione del piano. Il pagamento del dovuto dovrà avvenire contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita mediante versamento di € 200.000,00 in favore dell'Istituto BCC Castagneto Carducci ed i residui € 40.000,00 consegnati al Gestore della Crisi perché provveda con i conseguenti adempimenti previsti dal Piano;
- c) L'Istituto Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci, come da pre-accordo sottoscritto, rinuncerà:
- Ad incamerare il retribuito dalla vendita del terreno in Cellere in favore del buon esito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, e comunque condizionatamente all'omologazione del piano;
  - Ad incamerare il retribuito dalla vendita del rudere in Villa Minozzo per il 50% di spettanza del Sig. Spaccacerri Angelo in favore del buon esito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, e comunque condizionatamente all'omologazione del piano;
  - Al declassamento dei propri crediti ipotecari falcidiati in classe chirografaria;
- d) Il terreno agricolo in Cellere sarà ceduto al Sig. Luigi Pierguidi all'importo di € 3.000,00, come da offerta irrevocabile di acquisto condizionata all'omologa alla cifra indicata;
- e) L'immobile in Villa Minozzo (Quota del 50%), sarà veduto a soggetti terzi ancora da individuare a seguito dell'esperimento di attività di vendita che saranno avviate successivamente all'omologa del piano ad un importo di € 100.000,00 che, difatti, determinerà entrate in favore del Sig. Spaccacerri per € 50.000,00.
- f) Il Sig. Stefano del Conte, coniuge della Sig.ra Spaccacerri Chiara, condizionatamente all'omologazione della presente proposta, provvederà a mettere a disposizione le somme per il pagamento del creditore Monte dei Paschi di Siena, surrogandosi successivamente nella relativa pretesa creditoria dovutagli ai sensi della proposta stessa.

In ragione di quanto esposto, si avrà che:

- L'Istituto BCC Castagneto, a soddisfazione delle proprie pretese creditorie, riceverà la somma di complessivi € 350.000,00 dei quali € 80.000,00 mediante finanza esterna ed € 270.000,00 mediante erogazione di un mutuo alla Famiglia Spaccacerri da rimborsare in nr. 30 anni, oltre



alla somma di € 200.000,00 dalla vendita dell'appartamento in Via del Platano; null'altro sarà pertanto dovuto all'Istituto BCC Castagneto Carducci;

- Risulteranno a disposizione di tutti gli altri creditori le seguenti somme:
  - o Quanto ad € 40.000,00 dalla rinuncia parziale di BCC Castagneto sul retratto dalla vendita dell'appartamento in Via del Platano a San Vincenzo;
  - o Quanto ad € 50.000,00 dal retratto dalla vendita del rudere in Villa Minozzo per il 50%;
  - o Quanto ad € 3.000,00 dal retratto dalla vendita del terreno in Cellere per il 33%.

Sulla base di quanto esposto sin ora, considerando il costo dell'OCC Dott. Franco Pardini di € 36.206,00 e spese diverse attinenti la cancellazione delle ipoteche giudiziali iscritte sugli immobili di proprietà della Famiglia Spaccacerri per € 8.900,00, oltre alle spese per professionisti Avv. Luigi Cappelli e Dott. Riccardo Marchi per complessivi € 10.150,00, tutti importi da soddisfarsi in prededuzione al 100%, la proposta ai creditori privilegiati declassati e chirografari risulta riportata nella sottostante tabella:

<b>FAMIGLIA SPACCACERRI ATTIVITA' PATRIMONIALI</b>					
		<i>Debiti Accertati</i>	<i>Proposta di Pagamento</i>	<i>% di pagamento</i>	
<b>Programma di Liquidazione</b>					
<b>BENI IMMOBILI IPOTECATI</b>	<b>€ 295.500</b>	<b>€ 57.312,40</b>	<b>€ 57.312,40</b>	<b>100,00%</b>	
Appartamento in San Vincenzo, Via del Platano (100%)	€ 240.000				
Rudere in Villa Minozzo (50%)	€ 52.500				
Terreno Agricolo in Cellere (33%)	€ 3.000				
		<b>DEBITI IPOTECARI</b>	<b>€ 1.160.616,03</b>	<b>€ 555.000,00</b>	<b>100,00%</b>
		BCC Castagneto Carducci - Mutuo Ipotecario I° Grado	€ 198.636,43	€ 555.000,00	
		BCC Castagneto Carducci - Garanzie vs Terzi Escusse	€ 961.979,60		
		<b>DEBITI PRIVILEGIATI ERARIALI E PREV.</b>	<b>€ 38.381,98</b>	<b>€ 9.174,41</b>	<b>39,17%</b>
		Erario Debiti Giesse sas - Resp. Illimitata Socio Spaccacerri A.	€ 14.920,23	€ 5.844,21	
		Debiti Previdenziali Spaccacerri A.	€ 481,65	-	
		Debiti per IMU Comune di Villa Minozzo - Spaccacerri A.	€ 2.334,00	€ 1.308,27	
		Imposta Sostitutiva 2017+2018+Acconto 2019 - Spaccacerri C.	€ 5.162,00	€ 2.021,94	
		Imposta INPS - Spaccacerri C.	€ 14.030,30	-	
		Avviso Irregolarità INPS 2016 - Spaccacerri C.	€ 1.453,80	-	
		<b>DEBITI CHIROGRAFARI DIVERSI</b>	<b>€ 359.259,07</b>	<b>€ 7.931,13</b>	<b>2,21%</b>
		Findomestic - Cessione Quinto	€ 10.200,00	€ 225,18	
		Gebenini Francesco	€ 245.000,00	€ 5.408,71	
		Allianz Subalpina - Fideiussioni per Assicurazioni Escusse	€ 53.660,22	€ 1.184,62	
		Prefettura Livorno - Sanzioni Emissione Assegni Senza Provv.	€ 50.398,85	€ 1.112,62	
		<b>DEBITI PER FIDEIUSSIONI BANCARIE</b>	<b>€ 954.960,35</b>	<b>€ 21.082,05</b>	<b>2,21%</b>
		Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Giesse due S.r.l. Fallita	€ 61.170,00	€ 1.350,41	
		Monte dei Paschi di Siena - Giesse due S.r.l. Fallita	€ 739.514,00	€ 16.325,78	
		Intesa Sanpaolo - Giesse due S.r.l. Fallita	€ 29.276,35	€ 646,32	
		Cassa di Risparmio di Volterra - Giesse due S.r.l. Fallita	€ 125.000,00	€ 2.759,55	
<b>TOTALE ATTIVO REALIZZABILE</b>	<b>€ 650.500,00</b>	<b>TOTALE PASSIVO FAMILIARE</b>	<b>€ 2.570.529,83</b>	<b>€ 650.500,00</b>	

La proposta risulta pertanto la seguente:

#### A) Debiti Ipotecari

- a. BCC Castagneto Carducci per Mutuo Ipotecario I° Grado  
Debito di € 198.636,43,00; proposta di pagamento 100% € 198.636,43;
- b. BCC Castagneto Carducci per debiti ex fideiussioni con ipoteca giudiziale II° e III° Grado  
Debiti € 961.979,60,00; proposta di pagamento 37,04% € 356.363,57;

#### B) Debiti Privilegiati Declassati:

- a. Erario per Debiti Giesse s.a.s. per Responsabilità Illimitata Socio Spaccacerri Angelo  
Debito di € 14.920,23; proposta di pagamento al 23,90% per € 3.566,37;
- b. Debiti Previdenziali Spaccacerri Angelo  
Debito di € 481,65; proposta di pagamento al 100,00% per € 481,65 mediante rateizzazione ex lege;

- c. Debiti per Imu Comune di Villa Minozzo Spaccacerri Angelo  
Debito di € 2.334,00; proposta di pagamento al 23,90% per € 557,89;
- d. Imposta Sostitutiva 2017+2018+Acconto 2019 Spaccacerri Chiara  
Debito di € 5.162,00; proposta di pagamento al 23,90% per € 1.233,87;
- e. Imposta INPS Spaccacerri Chiara  
Debito di € 14.030,30; proposta di pagamento al 100,00% per € 14.030,30 mediante rateizzazione ex lege;
- f. Avviso di Irregolarità INPS Spaccacerri Chiara  
Debito di € 1.453,80; proposta di pagamento al 100,00% per € 1.453,80;

C) Debiti Chirografari Diversi:

- a. Findomestic per Cessione Quinto  
Debito di € 10.200,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 225,18;
- b. Gebenini Francesco  
Debito di € 245.000,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 5.408,71;
- c. Allianz Subalpina per fideiussioni personali su assicurazioni Giessedue S.r.l.  
Debito di € 53.660,22; proposta di pagamento al 2,21% per € 1.184,62;
- d. Prefettura di Livorno per sanzioni emissione assegni senza provvista  
Debito di € 50.398,85; proposta di pagamento al 2,21% per € 1.112,62;

D) Debiti per Fideiussioni Bancarie:

- a. Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio – fideiussioni verso Giessedue S.r.l.  
Debito di € 61.159,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 1.350,41;
- b. Monte dei Paschi di Siena – fideiussioni verso Giessedue S.r.l.  
Debito di € 739.514,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 16.325,78;
- c. Intesa Sanpaolo – fideiussioni verso Giessedue S.r.l.  
Debito di € 29.276,35; proposta di pagamento al 2,21% per € 646,32;
- d. Cassa di Risparmio di Volterra – fideiussioni verso Giessedue S.r.l.  
Debito di € 125.000,00; proposta di pagamento al 2,21% per € 2.759,55.

L'analisi del prospetto riportato conferma:

- La soddisfazione del creditore ipotecario in ragione di quanto espressamente previsto all'interno del pre-accordo condizionato all'omologazione del piano sottoscritto con lo stesso;
- La soddisfazione dei creditori assistiti da privilegio in misura non inferiore a quella realizzabile dalla liquidazione, nell'ipotesi in cui decadesse il pre-accordo sottoscritto con BCC Castagneto;

il proponente si impegna pertanto a mettere a disposizione dell'Istituto di Credito BCC Castagneto Carducci la somma di € 1.159,41 mensili, importo questo che rappresenta, in proporzione, buona parte del reddito mensile percepito dalla Famiglia Spaccacerri nella sua interezza.

## 6. SULL'ARCO TEMPORALE PREVISTO PER I PAGAMENTI AI CREDITORI

Sarà data attuazione al piano di pagamento dei debiti dei ricorrenti dal momento dell'avvenuta omologazione della presente proposta di accordo secondo lo scadenziario sotto riportato:



DESCRIZIONE	2021	2022	2023
Appartamento in San Vincenzo, Via del Platano (100%)	€ 240.000		
Terreno Agricolo in Cellere (33%)	€ 3.000		
finanza esterna	€ 80.000		
Mutuo famiglia Spaccacerri	€ 275.000		
Rudere in Villa Minozzo (50%)			€ 52.500
<b>Totale Entrate</b>	<b>€ 598.000</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 52.500</b>
DESCRIZIONE	2020	2021	2022
BCC Castagneto	€ 555.000		
Costi prededucibili necessari per rimuovere le ipoteche	€ 8.900		
OCC Prof. Pardini	€ 34.100		€ 4.162
Avv. Cappelli + Dott. Marchi			€ 10.150
Debiti Privilegiati Erariali			€ 9.174
Debiti Chirografari Diversi			€ 7.931
Debiti per Fideiussioni Bancarie			€ 21.082
<b>Totale Uscite</b>	<b>€ 598.000</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 52.500</b>

È pertanto previsto che entro il 2021 (immediatamente dopo l'omologazione) sia alienato l'immobile in Via del Platano a San Vincenzo in favore del soggetto terzo che ha presentato proposta irrevocabile di acquisto condizionata all'omologazione dell'Accordo, oltre alla vendita della proprietà di un terzo del terreno sito in Cellere anche in tal caso al soggetto terzo che ha presentato proposta irrevocabile di acquisto condizionata all'omologazione dell'Accordo.

Per quanto riguarda invece il rudere in Villa Minozzo, è prevista la cessione dello stesso entro il termine dell'Esercizio 2023, arco temporale che appare assolutamente congruo al fine di poter rinvenire un potenziale acquirente a seguito delle attività di promozione e commercializzazione dell'immobile presso agenzie immobiliari del territorio ed eventuali aste da bandire; ne discende pertanto che il 50% della proprietà del rudere in Villa Minozzo è trasferito con cessio bonorum in favore di tutti i creditori da soddisfare secondo il presente Accordo di Ristrutturazione ex Legge nr. 3/2012.

Si ricorda infine che l'immobile in Via della Mimosa a San Vincenzo non sarà oggetto di cessione a terzi ma rimarrà di proprietà della Famiglia Spaccacerri, la quale provvederà a pagare ratealmente il debito contratto con BCC Castagneto Carducci per € 275.000,00 attraverso mutuo ipotecario trentennale.

Relativamente al pagamento dei creditori si specifica che:

- Il debito verso BCC Castagneto dovrà essere immediatamente soddisfatto con la vendita dell'immobile in Via del Platano e con l'erogazione del nuovo mutuo ad estinzione dei debiti in essere;
- Il debito verso l'OCC Prof. Pardini sarà saldato nelle modalità testè indicate;
- Il debito verso i redattori del Piano avverrà entro il 2023, in ogni caso al momento della vendita dell'immobile in Villa Minozzo;
- Il debito verso INPS di Spaccacerri Angelo e Spaccacerri Chiara sarà soddisfatto per intero mediante rateizzazione ordinaria con flussi di reddito derivanti dalle pensioni ed attività d'impresa/professionali da questi svolte, quindi con somme al di fuori della procedura;
- Il debito verso Erario sarà saldato entro il 2023 in ogni caso al momento della vendita dell'immobile in Villa Minozzo;
- Il debito verso i creditori chirografari diversi sarà soddisfatto entro il 2023 in ogni caso al momento della vendita dell'immobile in Villa Minozzo.



## 7. CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

La proposta di accordo presenta degli aspetti fondamentali di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria in ragione dei contenuti del pre-accordo sottoscritto con il creditore Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci.

Infatti:

- a) Le pretese creditorie dell'Istituto BCC Castagneto Carducci risultano ad oggi garantite da ipoteche volontarie e giudiziali su tutti i beni della Famiglia Spaccacerri;
- b) Ne discende pertanto che in caso di liquidazione il retribuito dalle vendite sarebbe interamente destinato a soddisfazione dell'Istituto BCC Castagneto Carducci, mentre gli altri creditori non beneficerebbero di alcunché;
- c) Il pre-accordo sottoscritto prevede che l'Istituto BCC Castagneto Carducci rinunci ai proventi derivanti dalla vendita degli immobili in Villa Minozzo per stimati € 50.000,00 e Cellere per stimati € 3.000,00, oltre ad una rinuncia parziale sul retribuito dalla vendita dell'appartamento in Via del Platano a San Vincenzo per € 40.000,00.

In definitiva, il beneficio rispetto all'ipotesi di liquidazione è quantificato in € 93.000,00 ed interamente derivante dalla sottoscrizione del pre-accordo indicato; si precisa inoltre che tale pre-accordo risulta difatti condizionato all'omologazione del presente piano da parte del Tribunale di Livorno, talché nell'ipotesi in cui non si giungesse ad omologazione si assisterebbe al venir meno dell'accordo e, pertanto, dei benefici attesi in favore dei creditori della Famiglia Spaccacerri.

Occorre precisare che in caso di liquidazione, l'art. 14-ter, comma VI°, lett. b), Legge 3/2012, prevede che non possano essere compresi nella liquidazione *“i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice”*.

Al riguardo sia la dottrina che la giurisprudenza hanno confermato che la quota disponibile per i creditori in caso di liquidazione (anche se la misura è a descrizione del giudice) può essere stimata nella misura di un quinto (20%) del reddito disponibile.

Nel caso de quo, si è ampiamente descritta la situazione economica e finanziaria della famiglia e, pertanto, appare evidente che l'importo messo a disposizione dei creditori in ragione del pre-accordo definito con BCC Castagneto Carducci risulti sicuramente maggiore rispetto a quanto potrebbe spettare ai creditori in una procedura alternativa di liquidazione dei beni (inoltre considerando che a quel punto i redditi netti disponibili della Famiglia Spaccacerri si ridurrebbero drasticamente anche per effetto della necessità di sostenere canoni di locazioni immobiliari andando a perdere la disponibilità degli immobili attualmente di proprietà).

Infine, nel caso in cui il presente piano non fosse sostenibile per cause non imputabili al debitore, la presente procedura potrebbe trasformarsi in procedura liquidatoria e, pertanto, i creditori non subirebbero alcun danno dall'omologazione del presente accordo, stante la necessità di liquidare i beni di proprietà fatta eccezione che per l'immobile di Via della Mimosa in San Vincenzo in cui manterranno la proprietà e provvederanno al pagamento del dovuto verso il creditore ipotecario in nr. 30 anni.

Alla luce di quanto esposto il proponente, come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato chiede che

**VOGLIA IL TRIBUNALE DI LIVORNO**



1. Ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli art. 7 e ss. della Legge n. 3/2012, di dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7, comma 1, Legge n. 3/2012 nei confronti dei Sig.ri Spaccacerri Angelo, Giomi Gizia e Spaccacerri Chiara;
2. Fissare ex art. 10, comma I° L. 3/2012, con decreto l'udienza con i relativi e conseguenti provvedimenti e i termini per le comunicazioni della proposta e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione a cura dell'OCC del decreto;
3. Ordinare ex art. 10, comma II°, lett. c), L. n. 3/2012, sempre con decreto, che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore.

Per quanto riguarda i documenti indicati nel corpo dell'atto si precisa che sono i medesimi già depositati con la proposta originaria.

Venturina Terme, 12 Febbraio 2021

Avv. Luigi Cappelli



**TRIBUNALE CIVILE DI LIVORNO****R.G. 19/2020 – Dott. Pastorelli****NOTA A CHIARIMENTI DELLA PROPOSTA RELATIVA  
ALL'ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA  
SOVRAINDEBITAMENTO PRESENTATO DA**

Spaccacerri Angelo, nato a Cellere il 04/12/1947, C.F. SPCNGL47T04C447M, Giomi Gizia, nata a Rosignano Marittimo il 18/09/1953, C.F. GMIGZI53P58H570Y e Spaccacerri Chiara, nata a Campiglia Marittima il 04/09/1973, C.F. SPCCHR73P44B509I tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Luigi Cappelli;

\* \* \* \* \*

Con proprio provvedimento del 15/02/2021, il Giudice Dott. Franco Pastorelli, chiedeva di chiarire in cosa differisse la proposta modificativa rispetto a quella non votata dai creditori.

La proposta di modifica si riferisce in primis alla posizione del creditore SPV Srl, quale cessionaria di Banca Monte dei Paschi di Siena, che ha espresso voto negativo e che, da sola, determina la maggioranza necessaria per l'omologazione dell'accordo.

SPV Srl, quale cessionaria di Banca Monte dei Paschi di Siena, ha giustificato il proprio voto negativo, facendo riferimento alle incertezze sulla effettiva vendibilità dell'immobile ubicato in Villa Minozzo e, quindi, sulle effettive garanzie di poter realizzare l'importo previsto di € 16.325,78.

Con la presente modifica, il Sig. Stefano Del Conte, coniuge della Sig.a Spaccacerri Chiara, ha messo a disposizione della famiglia Spaccacerri l'intero importo destinato al creditore Monte dei Paschi di Siena, il quale, pertanto, potrà essere saldato in unica soluzione, contestualmente all'omologa. Si allega a questo proposito copia dell'assegno circolare già a disposizione della Sig.a Chiara Spaccacerri.

In conseguenza di ciò, il Sig. Del Conte, potrà soddisfare il proprio credito surrogandosi nella posizione del Monte dei Paschi di Siena e, quindi, mediante la vendita dell'immobile in Villa Minozzo.

La seconda modifica della proposta attiene alla posizione INPS.

Poiché l'Istituto Previdenziale aveva sollevato dubbi sulla stralciabilità dei contributi previdenziali, nella proposta modificativa è previsto che la posizione INPS sia soddisfatta al 100% mediante redditi futuri prodotti dai Sig.ri Spaccacerri e pagati mediante rateizzazione secondo i termini ordinari.

Sono state inoltre apportate modifiche agli importi dovuti nei confronti di nr. 2 creditori, ovvero verso il Comune di Villa Minozzo (privilegiato) e verso l'Istituto di Credito Intesa San Paolo per fidejussioni rilasciate dal Sig. Spaccacerri Angelo (chirografario): dopo il deposito del Piano sono state ricevute comunicazioni da tali creditori in cui venivano precisati i relativi crediti e, perciò, si è ritenuto opportuno aggiornare l'importo dovuto in favore degli stessi.

Si allega:

- 1) Copia assegno circolare in favore di Spaccacerri Chiara.

Venturina Terme, 16 febbraio 2021

Avv. Luigi Cappelli





## TRIBUNALE DI LIVORNO

VERBALE DELLA PROCEDURA n. r.g. **19/2020 Sovraindebitamento**

**SPACCACERRI ANGELO + 2**

Oggi **8 marzo 2021**, innanzi al dott. Franco Pastorelli, sono comparsi:

per parte ricorrente l'avv. Luigi Cappelli.

È presente ai fini del tirocinio ex art 73 DL 69/2013.

Il giudice rinvia la causa all'udienza del **26.4.2021 alle ore 10.00**, disponendo

la comunicazione della proposta come integrata e del presente provvedimento,

almeno quaranta giorni prima dell'udienza (e quindi almeno 30 gg. del termi-

ne di cui 11 comma 1 l. 3/20212), ai creditori presso la residenza o la sede le-

gale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevi-

mento o per telefax o per posta elettronica certificata.

Dispone che la proposta come modificata e il presente provvedimento siano

pubblicati sul sito Internet del Tribunale di Livorno in versione integrale ad

integrazione della precedente a cura della cancelleria nell'apposita sezione,

indicando nel titolo il nome dei debitori e la data dell'udienza.

IL GIUDICE DELEGATO  
*dott. Franco Pastorelli*

